

È tempo di misure urgenti e strutturali che tutelino e adeguino i salari dei lavoratori della scuola

PROPOSTE SALARIALI URGENTI PER I LAVORATORI SCUOLA

- 1** **Rinnovo immediato dei contratti:** CCNL 2016-19 è scaduto e il CCNL 2019-21 ancora non sottoscritto è già scaduto
- 2** **Aumenti salariali adeguati** legati all'inflazione reale
- 3** **Buono Pasto** per tutti i lavoratori in servizio per almeno 6 ore al giorno o con rientro pomeridiano
- 4** **Recupero scatti di anzianità:** Recupero dello scatto di anzianità 2013 e del gradone stipendiale 1-3 anni
- 5** **14a Mensilità** inserita stabilmente nella retribuzione

CAROVITA
POVERI NOI!

bruceremo le bollette per scaldarci?



scuola.usb.it



scuola@usb.it



Al via la campagna contro il caro-vita per i dipendenti pubblici. Le 5 proposte urgenti di USB Scuola

Come avevamo previsto da tempo, le condizioni economiche e materiali delle lavoratrici e dei lavoratori del nostro Paese stanno peggiorando sempre di più. L'inflazione continua ad aumentare e nessun governo sembra voler realizzare un intervento serio su salari e contratti.

Il 3 e il 12 ottobre USB ha messo in piedi due importanti iniziative contro il caro-vita e il caro-bollette. È una lotta che interessa anche i lavoratori pubblici. Occorre avere il coraggio di affermare come lo Stato sia un datore di lavoro non meno sfruttatore di imprenditori privati sempre più interessati ad aumentare i propri profitti.

Con una lettera aperta al Presidente della Repubblica, USB ha dato il via anche nel Pubblico Impiego alla lotta contro il caro-vita, che il 26 ottobre sfocerà nella mobilitazione dei dipendenti pubblici in tutto il territorio nazionale con appuntamenti dentro e fuori i luoghi di lavoro.

Le rivendicazioni del Pubblico Impiego non hanno un carattere generico, ma riguardano pienamente ognuno dei settori che lo compongono, compresa la Scuola Pubblica Statale.

USB P.I. Scuola ritiene che la linea tracciata dal Pubblico Impiego in 5 punti programmatici sia fondamentale per una ripresa della lotta del comparto. Di seguito, le richieste che, come settore, riteniamo necessarie:

1. Rinnovo del CCNL, ormai scaduto da 4 anni, con equiparazione giuridica ed economica di tutto il personale, a tempo determinato e indeterminato;
2. Aumenti salariali adeguati legati all'inflazione reale per recuperare il potere d'acquisto perso negli anni;
3. Buoni pasto per tutti i lavoratori in servizio per almeno 6 ore al giorno o con rientro pomeridiano;
4. Recupero dello scatto di anzianità 2013 e del gradone stipendiale 1-3 anni;
5. 14° mensilità inserita stabilmente nella retribuzione.

Si tratta di diritti fondamentali, necessari ad adeguare i nostri salari a un costo della vita sempre più crescente. Per rivendicarli, USB Scuola organizzerà iniziative di protesta e sensibilizzazione nelle scuole italiane. Invitiamo a contattare le sedi territoriali per conoscere e supportare le iniziative locali e aderire a USB Scuola!